



Brunello Cucinelli

Ferragamo e Elle insieme per una iniziativa globale

“PREMIO LEONARDO QUALITÀ€ ITALIANE 2009” a Brunello Cucinelli

Ferragamo e Elle insieme per una iniziativa globale

Debutto in anteprima con un’iniziativa *worldwide* per la nuova campagna **primavera/estate 2010 di Salvatore Ferragamo** che sarà presentata su **ELLE** a febbraio, con una uscita speciale in contemporanea sulle 42 edizioni mondiali del mensile. Ambientata a Montecarlo e realizzata da Mario Testino con protagonista Claudia Schiffer, la campagna sarà poi *on air* a partire dal mese di marzo 2010.



Per la prima volta la *Maison* fiorentina ha stretto, infatti, un accordo di pianificazione pubblicitaria che prevede la presenza in contemporanea sulle edizioni di tutto il mondo di Elle. Di ispirazione internazionale ma con le singole edizioni particolarmente attente ai mercati e alle realtà locali, Elle rappresenta nel mondo oltre 6 milioni di copie vendute e più di 23 milioni di lettrici e una finestra unica sull'universo femminile, a cui il pubblico riconosce stile e qualità.

“Salvatore Ferragamo è un marchio globale con una rete distributiva che raggiunge ben 95 Paesi del mondo, ed è per questo che abbiamo voluto promuovere un’iniziativa a livello mondiale, unica nel suo genere, con una testata di moda e *lifestyle* come Elle, di riconosciuto prestigio internazionale, e con uno spirito e un’immagine in perfetta sintonia con il nostro *brand* - commenta **Michele Norsa, Amministratore Delegato di Salvatore Ferragamo Italia S.p.A.** - Pianificare la campagna pubblicitaria contemporaneamente in 42 Paesi è stata una operazione complessa, ma siamo felici di poter raggiungere, grazie a quest’iniziativa, oltre 20 milioni di straordinarie lettrici dallo stile di vita in linea con i nostri prodotti.”

“E’ la prima volta che un marchio così importante e prestigioso del settore lusso quale è Salvatore Ferragamo lancia una campagna pubblicitaria contemporaneamente su tutte le 42 edizioni del network Elle - aggiunge **Didier Quillot, Amministratore Delegato di Lagardère Active** - Questa iniziativa conferma la posizione di leadership che Elle ricopre nel mondo in termini di quote di mercato. Ma quello che ci rende ancor più orgogliosi è che un Gruppo così prestigioso quale è Ferragamo abbia scelto Elle che continua ad essere riconosciuta come uno dei principali interlocutori pubblicitari a livello globale” .

“PREMIO LEONARDO QUALITÀ€ ITALIANE 2009” a **Brunello Cucinelli**

In una solenne cerimonia che ha avuto luogo al Quirinale lo scorso 20 gennaio, alla presenza del Presidente della Repubblica **Giorgio Napolitano**, del Ministro dello Sviluppo Economico On. Claudio Scajola, del Viceministro allo Sviluppo Economico Adolfo Urso, del Presidente di Confindustria Emma Marcegaglia e del Presidente dell'ICE Umberto Vattani, sono stati conferiti i **Premi Leonardo 2009**, importanti riconoscimenti assegnati ogni anno dal Comitato Leonardo a personalità italiane o straniere che abbiano contribuito al prestigio dell'immagine dell'Italia nel mondo.



Brunello Cucinelli

A ricevere il **premio Qualità Italia 2009**, insieme a Artoni Group, Gennaro Auricchio Spa e Gruppo Trevi, il **gruppo Brunello Cucinelli**, degno rappresentante della moda italiana. La Brunello Cucinelli, fondata nel 1978 come azienda produttrice di cashmere, è oggi uno dei marchi più affermati nel settore del lusso e della moda sport-chic.

“E’ con immenso orgoglio che riceviamo questo premio dono alla fierezza, dedizione e dignità delle nostre genti.” - Commenta **Brunello Cucinelli** “ In questo momento molto particolare per l’umanità abbiamo continuato ad investire con quotidiana pazienza nel lifestyle italiano, cercando di rinnovare con entusiasmo il connubio di creatività, artigianalità e qualità italiana.”

“L’Italia intesa come luogo in cui convivono bellezza e cultura, disordine e creatività, gioia di vivere e improvvisazione diviene espressione di “un mondo possibile” che si arricchisce di

valori dalla portata immateriale, simbolica e culturale. -continua Cucinelli-

“Ed è proprio grazie a questa caratteristica del saper fare italiano, un connubio perfetto di misura e creatività, legata alla capacità di lavorare al tempo stesso sulla compostezza e sulla misura da una parte e sull’eccezionalità e la differenza dall’altra che dai tempi del Rinascimento siamo stati capaci di coniugare realtà diverse creando nuove forme di sapere e nuove esperienze di qualità.”